

Provincia di  
MASSA-CARRARA



# Notizie Utili per il Pescatore



**CO.GE.SER.** Pesca 

COMITATO GESTIONE SERVIZI PESCA DILETTANTISTICA  
Acque Pubbliche Interne Provincia di Massa-Carrara

deliberazione consiglio provinciale n.74 del 4.12.1992



## PRESENTAZIONE

La Provincia di Massa-Carrara che presenta un reticolo idrografico di notevole interesse, è impegnata nella ricerca di forme gestionali delle acque interne rispettose dell'autentica vocazione dei corsi d'acqua e delle popolazioni ittiche originarie che in essi vivono, avendo ben presenti le istanze del mondo della pesca da sempre assiduo nel chiedere un approccio alle acque basato sulla corretta pianificazione e gestione delle risorse ittiofaunistiche.

Riconoscendo l'importanza del ruolo delle associazioni dei pescatori nella promozione e tutela del nostro patrimonio fluviale, questa Provincia ha promosso l'istituzione del CO.GE.SER. pesca (Comitato gestione e servizi pesca dilettantistica acque pubbliche interne) in cui sono rappresentate tutte le associazioni dei pescatori.

Grazie anche al contributo di questo organo sono stati avviati validi progetti di incremento, tutela e ripristino delle risorse ittiofaunistiche avendo come riferimento la Carta ittica provinciale, fondamentale strumento dai contenuti scientifici per la programmazione degli interventi di valorizzazione del nostro patrimonio ittico e della attività alieutica nelle acque interne.

Oltre alla Carta Ittica che si configura come strumento prettamente tecnico-scientifico, questa Provincia ha voluto offrire ai pescatori una "guida pratica" di facile consultazione che consenta loro di usufruire al meglio dei nostri corsi d'acqua muovendosi nel rispetto delle molteplici regole che disciplinano la pesca. È nato così questo manuale che raccoglie informazioni utili sulle norme, i divieti, le zonazioni ittiche, le zone di protezione, le zone a regolamento specifico etc...

Da ora in poi i pescatori che frequentano la nostra provincia avranno a disposizione questo utile promemoria che siamo certi consentirà di apprezzare e rispettare ancora di più i nostri corsi d'acqua.

*Il Presidente*  
*della Provincia di Massa-Carrara*  
Osvaldo Angeli

*L'Assessore*  
*alla Caccia e Pesca*  
Alberto Putamorsi



## LICENZA DI PESCA E TIPOLOGIE DI LICENZA

L'esercizio della pesca è consentito, nelle acque pubbliche (prive di altro vincolo) su tutto il territorio nazionale, a chi sia in possesso di una delle seguenti licenze:

**a) licenza di tipo A:**

di durata annuale, autorizza la pesca professionale nonché quella dilettantistica con gli attrezzi di cui alla lettera b);

**b) licenza di tipo B:**

di durata annuale, autorizza l'esercizio della pesca dilettantistica con canna, anche munita di mulinello, con la tirlindana, la mazzacchera e la bilancia;

**c) licenza di tipo C:**

della durata di quindici giorni, autorizza la pesca con gli attrezzi di cui alla lettera b);

**d) licenza di tipo D:**

di durata giornaliera, autorizza la pesca sportiva nell'ambito delle manifestazioni agonistiche, secondo le disposizioni del regolamento di attuazione di cui all'articolo 21.

Non sono tenuti all'obbligo della licenza i minori di età inferiore ai 12 anni, purché siano accompagnati da un maggiorenne ritenuto responsabile del comportamento dei minori negli atti di pesca.



## **ESERCIZIO, COSTITUZIONE E VALIDITÀ DELLA LICENZA DI PESCA DILETTANTISTICA**

La pesca dilettantistica può essere esercitata da chiunque abbia provveduto al versamento della tassa di concessione regionale per una delle licenze di cui alle lettere b), c).

La licenza di pesca dilettantistica è valida se costituita dalla ricevuta di versamento della tassa di concessione regionale in cui sono riportati i dati anagrafici del pescatore nonché la causale del versamento. La ricevuta di versamento deve essere esibita unitamente a un documento di identità valido.

La licenza di pesca dilettantistica non è richiesta:

- a) agli incaricati di pubbliche funzioni autorizzati dalla Regione o da enti locali;
- b) ai minori di dodici anni, se accompagnati da un maggiorenne, responsabile del comportamento dei minori negli atti di pesca;
- c) per la pesca negli impianti a pagamento e nelle acque in concessione

Gli effetti della licenza di pesca decorrono dal versamento della tassa di concessione regionale per un periodo di 365 giorni.

La licenza di pesca rilasciata nelle altre regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano ha validità sul territorio regionale della Toscana.



## TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE

L'importo delle tasse regionali di concessione a cui è soggetto il rilascio delle licenze di pesca è così determinato:

- a) Euro 50,00 per la licenza di cui alla lettera a);**
- b) Euro 35,00 per la licenza di cui alla lettera b);**
- c) Euro 10,00 per la licenza di cui alla lettera c);**
- d) Euro 1,00 per la licenza di cui alla lettera d).**

Il versamento della tassa di concessione deve essere effettuato su:

c/c n. 26730507

intestato a

Regione Toscana Tesoreria Regionale

Tasse per l'esercizio della Pesca

Via di Novoli, 26 - Servizio Tributi

50127 FIRENZE





## ATTREZZI CONSENTITI PER LA PESCA DILETTANTISTICA E DIVIETI

**Nelle acque classificate a SALMONIDI** ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 7/2005 **è consentito:**

- a) l'uso di una sola canna munita di un solo amo;
- b) l'uso di esche artificiali corredate di uno o più ami anche multipli;
- c) l'uso della moschiera e della camoliera, corredate di non più di tre ami.

Nelle acque a salmonidi è vietata la pasturazione, nonché l'uso come esca di uova di pesci o larve di mosca. Delle larve di mosca è vietata altresì la detenzione sul luogo di pesca.

**Nelle acque classificate a CIPRINIDI** ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 7/2005, **è consentito:**

- a) l'uso dei mezzi previsti per le acque a salmonidi;
- b) l'uso di un numero di canne fino a tre, collocate in uno spazio massimo di 10 metri, recanti ciascuna fino a due ami, semplici o multipli;
- c) l'uso della mazzacchera e della bilancia, anche montata su palo di manovra, con lato massimo della rete di metri 1,50 e maglie di lato non inferiore al centimetro.

Nelle acque a ciprinidi è vietato l'uso della bilancia a scorrere. L'uso della bilancia è altresì vietato dove la larghezza del corpo idrico non raggiunga i 6 metri.



**Nelle acque di foce o salmastre e negli specchi lacustri naturali o artificiali di rilevante superficie**, oltre a quanto consentito nelle acque a salmonidi e a ciprinidi, **è consentito** l'uso della tirlindana, munita di non più di tre ami, semplici o multipli, e della bilancia con lato della rete non superiore a 5 metri, e maglie di lato non inferiore al centimetro.

Limitatamente al periodo in cui è consentita la pesca al crognolo o latterino, nella bilancia è ammesso l'uso di una toppa centrale di lato non superiore a 3 metri e con maglie di 6 millimetri di lato. I periodi di pesca al crognolo o latterino sono indicati nel piano provinciale e nel corso di un anno non possono superare la durata complessiva di sei mesi.

È vietato utilizzare per la pesca qualunque strumento o attrezzo diverso da quelli sopra elencati.

## **UTERIORI LIMITAZIONI E DIVIETI**

È vietato disporre reti da posta a una distanza inferiore a 30 metri da scale di monta, prese d'acqua, da sbocchi di canali, cascate naturali o artificiali, dalle arcate dei ponti e da sbarramenti dei corsi d'acqua.

**Sono altresì vietate le seguenti attività:**

- a) la pesca con le mani;
- b) la pesca subacquea;
- c) l'uso di sorgenti luminose per attirare la fauna ittica;
- d) la pesca mediante prosciugamento;
- e) la pesca con materiale esplodente;



- f) la pesca con la corrente elettrica;
- g) la pesca e la pasturazione con sangue o con attivanti chimici, ovvero con sostanze che li contengano;
- h) la pesca mediante sostanze atte ad intorpidire, stordire od uccidere la fauna ittica, nonché la raccolta ed il commercio degli esemplari storditi o uccisi;
- i) la pesca mediante ancorette a lancio e strappo.

È vietato abbandonare sul luogo di pesca ami innescati, fili, pesci o quant'altro possa essere causa di inquinamento, danneggiamento di altre specie o turbativa anche estetica dei luoghi.

È vietato introdurre nel territorio della Toscana materiale ittico vivo sprovvisto di certificazione sanitaria:

## **POSTO DI PESCA**

1. Il posto di pesca spetta al primo occupante.
2. Il primo occupante ha diritto a che il pescatore sopraggiunto si collochi a una distanza minima di 15 metri. Tale distanza è raddoppiata per la pesca con bilancella o per la pesca da natante.
3. Durante il legittimo esercizio della pesca il pescatore ha diritto a non essere soggetto a turbative da parte di terzi, finché non abbia ultimato le relative operazioni.

## MISURE MINIME, LIMITI DI CATTURA E PERIODI DI DIVIETO

Per ogni giornata di pesca si applicano i seguenti limiti di cattura:

Specie ittica	Misura min.	Capi prelevabili	Tempi di divieto
<b>Salmonidi</b> (trote fario, iridee, salmerini)	cm 22	6	dal lunedì successivo alla prima domenica di ottobre al sabato antecedente l'ultima domenica di febbraio
<b>Anguilla</b>	cm 30		
<b>Luccio</b>	cm 40	5	dal 1.1 al 1.4
<b>Carpa</b>	cm 35		dal 15.5 al 30.6
<b>Tinca</b>	cm 30		dal 15.5 al 30.6
<b>Barbo</b>	cm 18		
<b>Persico trota</b>	cm 30	6	dal 1.5 al 30.6
<b>Persico reale</b>	cm 20	5	dal 1.4 al 30.6
<b>Muggine (cefalo)</b>	cm 20		
<b>Passera (rombo)</b>	cm 25		
<b>Cheppia o alosa</b>	cm 25	3	dal 1.5 al 30.6
<b>Orata</b>	cm 25	5	
<b>Spigola</b>	cm 30	5	
<b>Ombrina</b>	cm 25	5	
<b>Storione</b>	cm 60		

Si ricorda che la rana (*Rana esculenta*) può essere pescata in quantità di 1 kg procapite al giorno, nella misura minima di 6 cm dalla punta del muso all'estremità posteriore del tronco. Divieto di pesca dal 1.4 al 30.6. Per esercitare la pesca della rana non occorre essere in possesso della licenza di cui alla L.R. 7/2005.



## DIVIETI

È vietata la pesca di esemplari delle specie ittiche aventi lunghezza inferiore a quella indicata, misurata dall'apice del muso fino alla estremità della pinna caudale. Il pesce di misura inferiore a quella minima consentita è liberato e reimmesso in acqua.

## ULTERIORI DIVIETI

(D.P.G.R. n.54/R - 2005)

### SPECIE DI CUI È VIETATA LA PESCA

Ai sensi della L.R. n 56/2000

- Liphophys fluviatilis* (Cagnetta)
- Lampetra fluviatilis* (Lampreda di fiume)
- Lampetra planeri* (Lampreda comune)
- Petromyzon marinus* (Lampreda di mare)
- Potamon fluviatile* (Granchio)
- Palemonetes Antennarius* (Gambero)
- Bombina Pachypus* (Ululone dal ventre giallo)
- Bufo Bufo* (Rospo comune)
- Hyla Intermedia* (Raganello comune)
- Rana Temporaria* (Rana temporaria)
- Salamandra Salamandra* (Salamandra pezzata)
- Salamandra Terdigitata* (Salamandrina dagli occhiali)
- Speleomantes Italicus* (Geotritone italiano)
- Triturus Alpestris Apuanus* (Tritone delle Apuane)
- Triturus Vulgaris Meridionali* (Tritone comune)



N.B. Per le specie non indicate fra quelle oggetto di pesca si applicano i divieti previsti dalle leggi nazionali e regionali.



## ORARI E PERIODI

La pesca è consentita da un'ora prima della levata del sole a un'ora dopo il tramonto.

L'esercizio della pesca nelle zone di foce o ad acque salmastre e in specchi lacustri, naturali o artificiali di rilevante superficie, non è soggetta a limitazioni di orario.

Sono consentite senza limiti di tempo, fuorché nelle acque a salmonidi:

- a) la pesca con la mazzacchera;
- b) la pesca con la canna all'anguilla, al pesce gatto, al siluro e ai gamberi;
- c) la pratica del carp-fishing, nei corpi idrici individuati dalle province.

Durante la pesca notturna è vietata la detenzione di specie diverse da quelle di cui è consentita la pesca, eccezion fatta per le esche.



## RIPOPOLAMENTI

I ripopolamenti vengono realizzati dal CO.GE.SER. pesca nel rispetto dei parametri fissati dalla carta ittica provinciale al fine di mantenere l'equilibrio fra le diverse specie ittiche. I programmi annuali prevedono l'immissione di materiale ittico allo stadio giovanile allo scopo di ottenere delle migliori caratteristiche di selvaticità.

L'attivazione degli impianti locali di incubazione per la schiusa di uova embrionate di trota fario consente una migliore ambientazione degli avannotti al momento della loro collocazione a dimora nei vari corsi d'acqua con le stesse caratteristiche dell'acqua ove è avvenuta l'incubazione.

Nei tratti medio-bassi dei principali corsi d'acqua vengono utilizzate con ottimi risultati trotelle fario di cm 4/6.



## PESCA AI CIPRINIDI

Durante il periodo di **divieto di pesca dei salmonidi** (dal lunedì successivo alla prima domenica di ottobre al sabato antecedente l'ultima domenica di febbraio) **è consentita la pesca dei soli ciprinidi** nei sottoelencati tratti di corsi d'acqua classificati a salmonidi con le modalità di pesca delle acque a salmonidi:

### FIUME MAGRA:

dal ponte autostradale di Albiano Magra (Comune di Aulla) al ponte dell'ospedale civico di Pontremoli.

### TORRENTE AULELLA:

dalla confluenza con il torrente Rosaro  
alla confluenza con  
il Fiume Magra.





## CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA

(Delibera Consiglio Regionale Toscano n° 36/1988)

**Se non diversamente precisato deve intendersi che la classificazione di ogni corpo idrico ha come punto di partenza la sorgente e si estende per tutto il corso affluenti compresi.**

### ACQUE A SALMONIDI

Fiume Magra (dalle sorgenti fino al confine di provincia).

Torrente Civasola e suoi affluenti.

Torrente Verde e suoi affluenti.

Torrente Magriola e suoi affluenti.

Torrente Monia e suoi affluenti.

Torrente Gordana e suoi affluenti.

Torrente Teglia e suoi affluenti.

Torrente Caprio e suoi affluenti.

Torrente Mangiola e suoi affluenti.

Torrente Geriola e suoi affluenti.

Torrente Canossilla e suoi affluenti.

Torrente Penolo e suoi affluenti.

Torrente Osca e suoi affluenti.

Torrente Cisolagna e suoi affluenti.

Torrente Bagnone e suoi affluenti.

Torrente Civiglia e suoi affluenti.

Torrente Taverone di Tavernelle e suoi affluenti.

Torrente Taverone di Comano e suoi affluenti.

Torrente Aulella e suoi affluenti.

Torrente Rosaro e suoi affluenti.

Torrente Lucido e suoi affluenti.

Torrente Bardine e suoi affluenti.



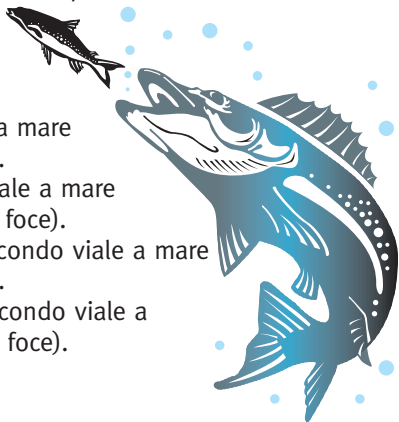
Torrente Gagnana (dalle sorgenti fino a loc. Gagnana).  
Fiume Frigido (dalle sorgenti fino a loc. Canevara).  
Torrente Pannosa (dalle sorgenti fino a loc. Montignoso).  
Torrente Isolone (dalle sorgenti fino al confine di provincia).  
Torrente Parmignola (dalle sorgenti fino al confine di provincia).  
Lago Paduli o Lagastrello.

### ACQUE A CIPRINIDI






Fiume Frigido (da loc. Canevara fino al secondo viale a mare di Marina di Massa).  
Torrente Pannosa (da Montignoso fino al secondo viale a mare di Marina di Montignoso).  
Fosso Brugiano (dalla sorgente fino al ponte del secondo viale a mare di Marina di Massa).  
Fosso Magliano (dalla sorgente fino al ponte del secondo viale a mare di Marina di Massa).

### ACQUE SALMASTRE

Fiume Frigido (dal secondo viale a mare di Marina di Massa fino alla foce).  
Torrente Pannosa (dal secondo viale a mare di Marina di Montignoso fino alla foce).  
Fosso Brugiano (dal ponte del secondo viale a mare di Marina di Massa fino alla foce).  
Fosso Magliano (dal ponte del secondo viale a mare di Marina di Massa fino alla foce).





-  Acque Salmonidi
-  Acque Ciprinidi
-  Acque Salmastre
-  Acque a Regolamento Specifico
-  Acque di Protezione





## ALCUNE INFORMAZIONI SUL FIUME MAGRA:

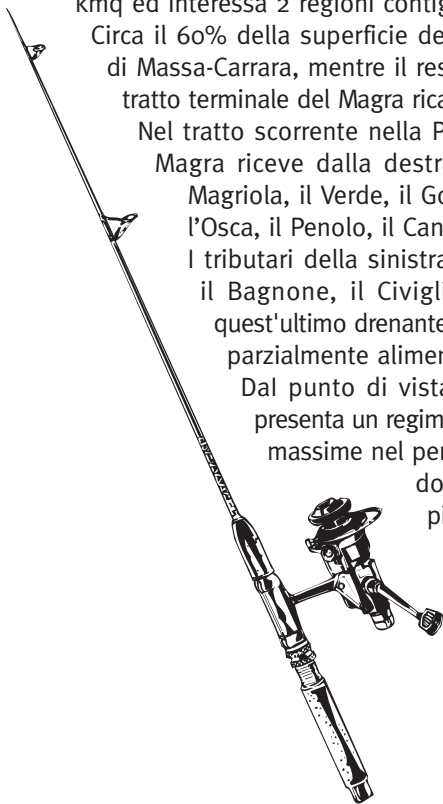
Il bacino idrografico del fiume Magra ha un'estensione di 1686 kmq ed interessa 2 regioni contigue, Toscana e Liguria.

Circa il 60% della superficie del bacino ricade in provincia di Massa-Carrara, mentre il restante 40% comprendente il tratto terminale del Magra ricade in provincia di La Spezia.

Nel tratto scorrente nella Provincia di Massa-Carrara il Magra riceve dalla destra idrografica il Civasola, il Magriola, il Verde, il Gordana, il Teglia, il Mangiola l'Oscia, il Penolo, il Canossilla ed il Cisolagna.

I tributari della sinistra idrografica sono il Caprio, il Bagnone, il Civiglia, il Taverone e l'Aulella, quest'ultimo drenante un ampio bacino idrografico parzialmente alimentato dalle Alpi Apuane.

Dal punto di vista idrologico il fiume Magra presenta un regime di tipo pluviale, con portate massime nel periodo autunnale ed invernale dovute all'apporto delle precipitazioni e minime nel periodo estivo.





## ZONE DI PROTEZIONE

<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Corso d'acqua</b>	<b>Limite superiore</b>	<b>Limite inferiore</b>
Pontremoli	Chiosi	Torrente Verde	ponte ff.ss. loc. Chiosi	confluenza con il fiume Magra
Zeri	Bosco di Rossano	Torrente Teglia	dal fosso Madornale	confluenza con Canale delle Fagge
Zeri	Rossano Chiesa	Torrente Teglia	ponte per Bosco di Rossano	confluenza del fosso dell'Ardotta
Filattiera	Rocca Sigillina	Torrente Caprio	Molino Ferdani	confluenza con Torrente Cuccarello
Villafranca L.	Villafranca L.	Torrente Bagnone	attraversamento SNAM	confluenza con il fiume Magra
Fivizzano	Monzone Alto	Torrente Lucido di Vinca	da Canale del Rio	a loc. "Presa"
Fivizzano	Equi Terme	Torrente Lucido	confluenza del Catenella	ponte del Cimitero
Fivizzano	Monzone	Torrente Lucido	canale di derivazione Walton	per tutta la sua lunghezza
Fivizzano	Monzone	Torrente Lucido	confluenza con T. Lucido di Vinca	al Bozzone
Massa	Canevara	Fiume Frigido	100 mt a monte del ponte Canevara	150 mt a valle del ponte di Canevara
Massa	Forno	Fiume Frigido	dalla sorgente in Loc. Forno	a valle del paese di Forno
Massa	Guadine Redicesi	Torrente Renara	a valle dall'inizio del paese di Guadine	fino al ponte del bivio per Loc. Redicesi



## GARE DI PESCA

### Gare di pesca agonistiche:

Le gare di pesca agonistica o i raduni di pesca si effettuano nei campi di gara.

#### NEI CAMPI DI GARA

Al fine di consentire lo svolgersi di manifestazioni con regolamento particolare, quando l'azione di pesca non risulti pregiudizievole per la fauna ittica in genere e l'ambiente, l'atto istitutivo del campo di gara, può prevedere deroghe alle disposizioni in materia di orario di pesca. Nelle gare di pesca non si applicano limiti di cattura.

## GARE SINGOLE

Le associazioni di pescatori o gruppi sportivi od agonistici operanti nel settore della pesca possono organizzare singole gare di pesca, da svolgersi in tratti dei corpi idrici (torrenti, fiumi, laghi) idonei per specifiche condizioni ambientali e segnalati mediante idonei cartelli, disposti a cura del soggetto organizzatore, che indichino chiaramente il periodo di effettiva chiusura alla libera pesca.

Esse debbono essere preventivamente autorizzate dalla Provincia. Nella richiesta rivolta alla Provincia devono essere precisati: giorno ed orario di svolgimento della gara, tratto di sponda interessato. Nel corso della manifestazione non si applicano al pescato le limitazioni previste dalle leggi vigenti, ma le specie catturate, trattate con i necessari accorgimenti, devono essere reimmesse in acqua al termine della gara stessa.

Nelle gare sui salmonidi ove precedentemente sia stato effettuato adeguato ripopolamento, le specie ittiche possono essere trattenute dal pescatore nei limiti di cattura e misura minima imposti dalle leggi. A manifestazione conclusa il tratto di sponda interessato da qualsivoglia tipo di gara dovrà essere ripulito da ogni strumento,



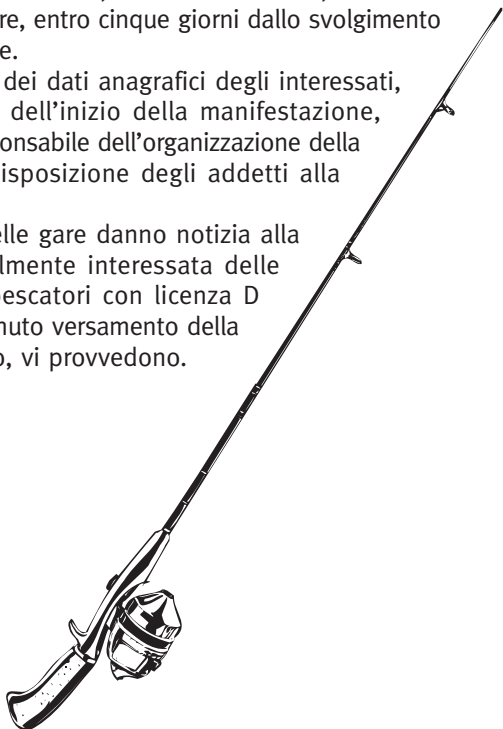
segnalazione, etc. posto in essere per lo svolgimento della manifestazione stessa.

Quando alle gare e manifestazioni sportive siano iscritti anche pescatori non in possesso di licenza si provvede a munirli di licenza di pesca di tipo D.

A tal fine gli organizzatori della gara o manifestazione sono autorizzati, previa predisposizione di un elenco degli interessati, a effettuare un versamento, anche cumulativo, di un euro per ciascun pescatore, entro cinque giorni dallo svolgimento della manifestazione.

L'elenco, corredato dei dati anagrafici degli interessati, è compilato prima dell'inizio della manifestazione, sottoscritto dal responsabile dell'organizzazione della gara, e tenuto a disposizione degli addetti alla vigilanza.

Gli organizzatori delle gare danno notizia alla provincia territorialmente interessata delle partecipazioni di pescatori con licenza D ed accertano l'avvenuto versamento della tassa o, se del caso, vi provvedono.





## ZONE A REGOLAMENTO SPECIFICO

### ZRS “DIFFUSA” FIUME MAGRA E SUOI AFFLUENTI

Comune	Località	Corso d'acqua	Limite superiore	Limite inferiore
Licciana, Aulla, Podenzana e Tresana	Terrarossa	Fiume Magra	confluenza Torrente Osca	Ponte ingresso casello autostradale Aulla
Pontremoli	Pontremoli	Fiume Magra	Ponte SS. 62 Porta Parma	Ponte Prov. della SS. Annunziata
Bagnone	Bagnone	Torrente Barone	Ponte antico Mulino di Marzo	centro abitato di Bagnone
Casola Lunigiana	Casola	Torrente Aulella	Parco Statue Stele	confluenza Torrente Tassonaro
Fivizzano	Soliera	Torrente Rosaro	confluenza fosso del Querceto	confluenza con Torrente Aulella
Licciana Nardi	Tavernelle	Torrente Taverne	Ponte strada per Lagastrello sopra il paese	Ponte per Cattognano in Loc. Mulino della Gretta
Comano	Lagastrello	Lago Paduli	tutto il Lago	tutto il Lago
Pontremoli	Cervara	Lago Verde	tutto il Lago	tutto il Lago

### DELIMITAZIONE DEI TRATTI ZRS “DIFFUSA”

- 1. FIUME MAGRA TERRAROSSA**  
Dalla confluenza del Torrente Osca al ponte per il casello autostradale di Aulla.
- 2. FIUME MAGRA PONTREMOLI**  
Dal Ponte della SS. 62 a Porta Parma in Pontremoli al Ponte della SS. Annunziata.
- 3. TORRENTE BAGNONE BAGNONE**  
Dal Ponte Antico del Mulino di Marzo al centro abitato di Bagnone.
- 4. TORRENTE AULELLA CASOLA LUNIGIANA**  
Dal Parco delle Statue Stele lungo la
- 5. TORRENTE ROSARO SOLIERA**  
Dalla confluenza del fosso del Querceto (sopra le piscine di Cormezzano) alla confluenza nel Torrente Aulella in località Soliera.
- 6. TORRENTE TAVERONE TAVERNELLE**  
Dal Ponte della strada del Lagastrello sopra Tavernelle (ramo Taponecco) al Ponte sulla strada per Cattognano in località Mulino della Gretta.



## ESTRATTO REGOLAMENTO ZRS DIFFUSA DEL FIUME MAGRA E SUOI AFFLUENTI

- È consentita la sola pesca NO KILL, ossia con rilascio del pescato, esclusivamente con le esche artificiali (mosca e spinning) con un solo amo privo di ardiglione o con l'ardiglione schiacciato.
- L'attività di pesca può essere esercitata dai pescatori in possesso di licenza di pesca e del permesso giornaliero che dovrà essere esibito al personale di vigilanza.
- Il pescatore ha l'obbligo di reimmettere in acqua il pesce immediatamente dopo la cattura. La slamatura deve essere fatta a mani bagnate.
- Nel periodo consentito dalla Legge Regionale può essere trattenuta una sola trota "trofeo" di misura non inferiore a cm 35 nel tratto n.1) dalla confluenza del Torrente Osca al Ponte per il casello autostradale di Aulla. Immediatamente dopo la trattenuta fare un segno nell'apposito riquadro del permesso.
- Al fine di favorire il monitoraggio, necessario per una migliore gestione della Z.R.S., al termine della giornata di pesca, il permesso giornaliero deve essere restituito negli appositi contenitori con i dati richiesti (numero catture rilasciate).
- L'acquisizione del permesso giornaliero di pesca determina l'accettazione, da parte del pescatore, del presente regolamento.
- La quota giornaliera è fissata in Euro 8,00 (otto) per ogni pescatore e si possono scegliere più tratti.
- Le infrazioni al presente regolamento saranno sanzionate ai sensi della vigente Legge Regionale.
- Il pescatore che esercita la pesca nella ZRS esonera la gestione da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi nell'esercizio dell'attività.



## Notizie Utili PUNTI VENDITA PERMESSI

- TERRAROSSA:  
**Bar Sport** - Piazza Castello  
**Bar Nuovo** - Via Barbarasco
- AULLA:  
**Demy Hotel** - Via Resistenza  
**Caccia e Pesca Giugi** - Via Apua
- BARBARASCO:  
**Bar Tabacchi Maurizia**
- BAGNONE:  
**Bar Biffi** - Piazza Roma  
**Antica Caffetteria** - Piazza Roma  
**Bar Ines** - Piazza Europa  
**Trattoria Bicchierai** - Lungo Bagnone  
**Polizia Municipale**
- CASOLA:  
**Bar Tabacchi "Pecini"** - Codiponte  
**Bar Alimentari "Montalti"** - Vigneta  
**Polizia Municipale**
- LICCIANA NARDI:  
**Ristorante Pizzeria "Il Muretto"**  
**Agrit. Montagne Verdi** - Apella La Torre  
**Bar "Il Baretto"** - Via Provinciale Monti  
**Bar Ristorante Capriolo** - Tavernelle
- PONTREMOLI:  
**Articoli Pesca "da Gianni"** - Via Marconi  
**Bar Quattro Strade** - Via P. Bologna  
**Tabacchi Fumo e Profumo** - Via S. Lazzano SS. Annunziata.
- FIVIZZANO:  
**Armeria Domenichelli Pierino**  
Via Roma  
**Bar Rosi** - Rometta  
**Ristorante Sicomoro** - Cormezzano
- VILAFRANCA:  
**Gran Bar** - Piazza Resistenza  
**Bar Nello** - Via Nazionale  
**Negozi Caccia Pesca Sport**  
Via M. Razzoli
- SEDI:  
**ARCI Pesca** - Carrara  
**FIPSAS** - Via Nardi - Aulla  
**ENAL Pesca** - Avenza



### ZRS "LAGO VERDE"

Ente gestore: S.P.S. "M. Benelli"  
(vedi Indirizzi utili)

"Lago Verde" sito in loc. Cervara del  
Comune di Pontremoli.

#### REGOLAMENTO DI ACCESSO

Nella Zona a Regolamento Specifico la pesca è consentita tutti i giorni tranne il martedì non festivo.

L'ammissione alla pesca avviene a seguito di una domanda in carta semplice avanzata al soggetto gestore dal 1 al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta di fruizione. La fruizione delle giornate di pesca viene stabilita in base all'ordine di presentazione delle domande.

L'ammissione alla pesca nella Zona a Regolamento Specifico avviene mediante l'acquisto di tesserini giornalieri reperibili presso punti vendita autorizzati. In ogni caso il numero di pescatori contemporaneamente presenti non deve essere superiore a 25.

È consentita la pesca con solo esche naturali.

All'interno del perimetro del lago è vietato sia il campeggio, sia accedere con qualsiasi mezzo, nonché accendere fuochi dei punti stabiliti, salvo eventuali autorizzazioni.

### ZRS "LAGO PADULI"

Ente gestore: "CO.GE.SER. Pesca"  
(vedi Indirizzi utili)

Lago Paduli sito in Loc. Lagastrello del  
Comune di Comano.

#### METODI DI PESCA CONSENTITI

Una sola canna con o senza mulinello munita di un solo amo. La pesca con moschiera e camolera è consentita con non più di tre ami. È vietato catturare capi salmonidi in numero superiore a cinque e di lunghezza inferiore a cm 22. È vietato catturare Barbi, Carpe e Tinche dal 15 maggio al 30 giugno. È altresì vietata la cattura di esemplari di lunghezza inferiore a cm 18 per il Barbo, di cm 30 per la Tinca e di cm 35 per la Carpa. L'esercizio della pesca è vietato nell'introdosso della diga per una lunghezza di mt 150 a monte della stessa, sia sulla sponda destra che su quella sinistra. È vietato usare natanti di qualsiasi tipo.

#### NUMERO MASSIMO DI CATTURE E MISURE

È consentito catturare capi di salmonidi in numero max pari a 5 di lunghezza non inferiore a 22 cm.

È vietato catturare barbi, carpe e tinche dal 15/05 al 30/06. È vietata, altresì, la cattura di esemplari di lunghezza inferiore a cm 18 per il barbo, cm 35 per carpa e cm 30 per tinca.



## PESCATORI AMMESSI

L'esercizio della pesca è consentito, nel rispetto delle disposizioni di legge, a tutti i pescatori abilitati alla pesca ed in possesso di apposito tesserino che può essere giornaliero (8,00 Euro) o stagionale (35,00 Euro). Il tesserino stagionale si ottiene mediante il versamento della quota fissata su c.c.p. n. 13644521 intestato al CO.GE.SER. Pesca e ritirato, dietro presentazione della ricevuta di versamento, presso le sedi FIPSAS - Aulla, ARCI Pesca - Carrara, ENAL Pesca - Avenza, i bar/ristoranti sotto elencati od i negozi di articoli da pesca della Provincia.

Il tesserino giornaliero si ottiene mediante il pagamento diretto della quota fissata, presso:

- **Bar Ristorante “La Baracca”**  
Loc. Lagastrello
- **Bar Ristorante “Mirca”**  
Loc. Rigoso
- **Bar Ristorante “La Montanara”**  
Loc. Miscoso
- **Bar Ristorante “Da Berto”**  
Loc. Monchio
- **Ristorante Pizzeria “Il Muretto”**  
Licciana Nardi
- **Bar “Il Baretto”**  
Monti di Licciana
- **Le guardie ittiche in servizio di vigilanza**

N.B. Munirsi di tesserino prima di iniziare a pescare.



## INDIRIZZI UTILI

### Provincia di Massa-Carrara

Palazzo Ducale, P.zza Aranci - 54100 Massa  
Tel. 0585 816111

#### • *Settore Agricoltura e Foreste* *Servizio Caccia e Pesca*

Via Crispi, 11 - Massa  
Tel. 0585 816569 - 816572 - 816568

#### • *Polizia Provinciale*

Massa - Tel. 0585 8835211 - 8835203  
Sede di Aulla - Tel. 0187 4223220

### Co.Ge.Ser. Pesca

Via A. Nardi, 20 - 54011 Aulla (MS)  
Tel. 0187 421033 - Fax 0187 408212  
www.massacarrara.fipsas.com  
E-mail:massacarrara@fipsas.com

### Associazioni dei pescatori:

#### FIPSAS

Via A. Nardi, 20 - 54011 Aulla (MS)  
Tel. 0187 421033 - Fax 0187 408212  
www.massacarrara.fipsas.com  
E-mail:massacarrara@fipsas.com

#### ENAL PESCA

Via Menconi, 31 - Avenza Carrara  
Tel. - Fax 0585 858261

#### ARCI PESCA

Via Provinciale Gagnana, 36 - Carrara  
Tel. - Fax 0585 74859

### REGIONE TOSCANA E PROVINCIE

#### *Regione Toscana*

#### *Pesca Acquacoltura, Maricoltura*

Firenze - Via di Novoli, 26  
Tel. 055 4383718

Arezzo - P.zza Libertà, 3  
Tel. 0575 39211

Firenze - Via Mercadante, 42  
Tel. 055 2760610

Grosseto - Via Trieste, 5  
Tel. 0564 413385

Livorno - Via Grande, 110  
Tel. 0586 239111

Lucca - V. Barsanti e Matteucci, 176  
Tel. 0583 417539

Massa-Carrara - Via Crispi, 11  
Tel. 0585 816555

Pisa - Via Nenni  
Tel. 050 929620

Pistoia - Via Gramsci, 110  
Tel. 0573 3744408

Prato - Via G. Pisano, 12  
Tel. 0574 534291

Siena - Via d. Sperandie, 47  
Tel. 0577 241402

### COMUNITÀ MONTANA DELLA LUNIGIANA

P.zza della Libertà, 1 - Fivizzano (MS)  
Tel. 0585 942011 - Fax 0585 948080

#### A.P.T.

Viale A. Vespucci, 24 - Marina di Massa  
Tel. 0585 240046 - Fax 0585 869015

### ZONE A REGOLAMENTO SPECIFICO

#### **Fiume Magra e suoi affluenti:**

CO.GE.SER. Pesca - Via A. Nardi, 33  
Tel. 0187 421033 - Fax 0187 408212  
www.massacarrara.fipsas.com  
E-mail:massacarrara@fipsas.com

#### **Lago Verde:**

S.P.S. "M. Benelli" - Via IV Novembre  
Pontremoli (MS)  
Sede sociale c/o Bar Alvaro  
Tel. 0187 830129

#### **Lago Paduli:**

Co.Ge.Ser. Pesca - Via A. Nardi, 33  
Tel. 0187 421033 - Fax 0187 408212  
www.massacarrara.fipsas.com  
E-mail:massacarrara@fipsas.com



## Leggi di riferimento fondamentali

**LEGGE REGIONALE N. 7**  
del 3 gennaio 2005

*Pubbl. su:*  
Bollettino Ufficiale  
della Regione Toscana - N. 3  
12.01.2005

**Gestione delle risorse ittiche  
e regolamentazione della pesca  
nelle acque interne.**

**LEGGE REGIONALE N. 54/R**  
del 22 agosto 2005

*Pubbl. su:*  
Bollettino Ufficiale  
della Regione Toscana - N. 35  
24.08.2005

**Gestione di attuazione della legge  
regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Ge-  
stione delle risorse ittiche e regola-  
mentazione della pesca nelle acque  
interne).**







*A cura di:*  
Servizio Caccia e Pesca  
*Dirigente:*  
Dott.ssa Maria Silvia Teani

*E-mail:*  
l.bonfigli@provincia.ms.it  
c.dibasco@provincia.ms.it

*Coordinamento Tecnico:*  
Dott.ssa Lucia Bonfigli

*Progettazione Grafica:*  
Marina Gugino

*Stampa:*  
Tipolitografia Mori  
Aulla e Massa



Provincia di  
MASSA-CARRARA



Notizie Utili per il  
**Pescatore**